



Lettera di
Camillo Benso di Cavour a Giacomo Carderina

Leri, 4 dicembre [1859]

Caro Generale,

Ricorro alla provata tua cortesia per un lieve favore. Andrea Pipillo, soldato nel 25° reggimento stanziato in cotesta città, desiderebbe [*sic*] conseguire un permesso di otto giorni per venire a trovare suo padre, vecchio contadino al mio servizio. Affari di famiglia rendono utile la sua presenza qui. L'Europa dovendo riunirsi in congresso, parmi che un soldato possa allontanarsi 8 giorni dalle sue file senza mettere a repentaglio la salute dello Stato; confido perciò che, non ravvisando indiscreta la mia domanda, gli farai favorevole accoglienza.

Ringraziandoti per anticipazione mi ti professo

dev. amico

C. Cavour